

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA IL PIANO STRATEGICO 2013-2017 DEL GRUPPO TERNA

4,1 MILIARDI DI EURO DI INVESTIMENTI PER LA RETE

CONFERMATO ANCHE L'IMPEGNO SULLE ATTIVITA' NON TRADIZIONALI

CONFERMATO LA POLITICA DEI DIVIDENDI

- **Attività Tradizionali:** 4,1 miliardi di euro d'investimenti per la manutenzione e lo sviluppo della rete, di cui circa 300 milioni di euro in sistemi di accumulo.
- **Attività Non Tradizionali:** prevista una pipeline di attività per un valore di circa 400 milioni di euro cumulati e un potenziale di ulteriori 900 milioni di euro nell'orizzonte di Piano.
- **Miglioramento dei margini:** nell'arco di Piano è previsto un rafforzamento dell'Ebitda *margin* che si attesterà ad oltre l'80% nel 2017.
- **Solida struttura finanziaria:** durante il periodo di Piano, è previsto il mantenimento di una struttura del capitale solida e un miglioramento dei *ratio* finanziari.
- **Confermata politica dei dividendi:** previsto un dividendo base derivante dalle Attività Tradizionali, pari a 19 centesimi di euro per azione, a cui si aggiungerà il contributo delle Attività Non Tradizionali (pay out del 60% sui risultati).

Roma, 6 febbraio 2013 – Il Consiglio di Amministrazione di TERNA SpA, riunitosi oggi sotto la presidenza di Luigi Roth, ha approvato il Piano Strategico del Gruppo Terna 2013-2017 presentato dall'Amministratore Delegato Flavio Cattaneo, che lo illustrerà insieme ai risultati preliminari consolidati relativi all'esercizio 2012 nel corso di un incontro con la comunità finanziaria e i media.

“Le infrastrutture elettriche - ha commentato l'Amministratore Delegato, Flavio Cattaneo - sono una priorità del Paese anche in chiave europea e mediterranea e costituiscono un volano fondamentale per la crescita, lo sviluppo e il lavoro: dal 2005 6,5 miliardi già investiti in opere concrete da Terna sono la tangibile testimonianza che si può fare bene alla collettività e contemporaneamente alla propria azienda e ai propri azionisti. Abbiamo ancora una volta superato un anno molto difficile con risultati in crescita che premiano l'eccellente lavoro svolto dalla squadra di Terna. Il nuovo Piano continua ad avere obiettivi ambiziosi: completare il rinnovo e il potenziamento della Rete di Trasmissione Nazionale, ed esplorare nuove opportunità di business in Attività Non Tradizionali, in Italia e all'estero, che stanno già dando un loro importante contributo. Su questo doppio binario strategico continueremo a perseguire efficienza, sicurezza e minor costo del sistema elettrico, a beneficio di tutti, imprese e cittadini, e la creazione di valore per i nostri azionisti ai quali, ne siamo certi, daremo ancora molte soddisfazioni”.

PIANO STRATEGICO 2013-2017

Attività Tradizionali

Prioritario lo sviluppo della rete anche introducendo nuove tecnologie

Nei prossimi 5 anni il Gruppo Terna prevede di investire in attività regolate dall'Aeeg (Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas) **4,1 miliardi di euro per la sicurezza e l'ammodernamento della Rete elettrica**, dei quali l'83% sarà destinato allo sviluppo della Rete. Dei 4,1 miliardi di euro, **circa 300 milioni saranno destinati alla realizzazione di sistemi di accumulo**.

Guardando all'orizzonte di medio-lungo termine, il **Piano di Sviluppo 2013** della Rete di Trasmissione Nazionale conferma **investimenti per 7,9 miliardi di euro**.

Le **priorità del Piano** sono rivolte all'**incremento** della **capacità di interconnessione** delle frontiere elettriche con l'estero e alla **riduzione** delle **congestioni** interzonali, tra le zone di mercato o derivanti dall'utilizzo di impianti rinnovabili.

Il Gruppo Terna attualmente ha **oltre 150 cantieri aperti** su tutto il territorio nazionale, per un valore di **3 miliardi di euro**. Complessivamente sono **1.200 i km di nuova rete sostenibile e tecnologica** in costruzione, e **60 le nuove stazioni**. Una volta completati, gli interventi consentiranno la **dismissione di 850 km di vecchie linee**. Tra le opere principali in corso di realizzazione vanno annoverate: l'elettrodotto a 380 kV "Foggia-Benevento", tra Puglia e Campania; l'elettrodotto a 380 kV "Trino-Lacchiarella", tra Lombardia e Piemonte; l'elettrodotto a 380 kV "Dolo-Camin", tra Venezia e Padova, il raddoppio del collegamento elettrico tra Sicilia e Calabria, "Sorgente-Rizziconi*", le due nuove interconnessioni con l'estero "Piossasco-Grand'Ile**", tra Italia e Francia, e "Villanova-Tivat", tra Italia e Montenegro. Le future infrastrutture, caratterizzate da un'importante innovazione tecnologica, ambientale e di sostenibilità, porteranno una diminuzione di emissioni di CO₂ nell'atmosfera per 1 milione di tonnellate. In particolare, il 70% della lunghezza complessiva delle 6 opere "top" (oltre 1.000 km) sarà realizzato con cavi sottomarini e interrati, mentre tralicci di ultima generazione come i pali tubolari "monostelo" e i sostegni "Germoglio" copriranno il 60% delle tratte aeree.

Attività Non Tradizionali

Perfezionamento del modello di business

La strategia del Gruppo Terna ha permesso di consolidare **una pipeline di circa 400 milioni di euro** sviluppando attività nell'ambito dell'ingegneria, dell'O&M e dell'housing di fibra ottica, a cui si potrebbero aggiungere ulteriori 900 milioni potenziali, attualmente non inclusi nelle previsioni di Piano.

Miglioramento dei margini

Ottavo anno di crescita

L'aumento dei ricavi e il controllo dei costi si prevede che si traducano in un'ulteriore **crescita della profittabilità**. L'Ebitda margin a fine Piano si stima superi l'80%.

Solida struttura finanziaria

Continuo impegno per il rafforzamento dei coefficienti patrimoniali

Il Piano 2013-2017 consente di ridurre di 600 milioni l'incremento dell'indebitamento finanziario rispetto al precedente Piano (1 miliardo vs 1,6 miliardi). La struttura del capitale rimane solida: nell'arco di Piano il **rapporto tra Indebitamento Netto e RAB si manterrà inferiore al 60%** in tutti gli anni di Piano e, si prevede che il rapporto tra Indebitamento Netto ed Ebitda migliori e scenda sotto le 4 volte a fine Piano.

Confermata politica dei dividendi

Il Piano 2013-2017 presenta una politica dei dividendi di TERNA S.p.A. in linea con quella annunciata lo scorso anno: nel periodo di Piano si prevede un **dividendo base dalle Attività Tradizionali** pari a 19 centesimi di euro per azione, a cui si aggiungerà il **contributo delle Attività Non Tradizionali** (pay out del 60% sui risultati).

Alle ore 11.30 si terrà un incontro con la comunità finanziaria ed i media per presentare le strategie aziendali ed i dati preliminari consolidati relativi all'esercizio 2012. Il materiale di supporto all'evento sarà reso disponibile sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it) e sul sito Internet della Società (www.terna.it nella sezione Investor Relations/Presentazioni) in concomitanza con l'avvio dell'incontro stesso. Nella stessa sezione sarà inoltre possibile seguire la presentazione in modalità web streaming.

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" (Ebitda, Ebitda margin e indebitamento finanziario netto), il cui significato e contenuto sono illustrati qui di seguito in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005:

- Ebitda (margine operativo lordo): rappresenta un indicatore della performance operativa; è calcolato sommando al risultato operativo (Ebit) gli ammortamenti;
- Ebitda margin: rappresenta un indicatore della performance operativa; deriva dal rapporto tra il Margine Operativo Lordo (ebitda) e i ricavi;
- Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della propria struttura finanziaria; è determinato quale risultante dei debiti finanziari a breve e lungo termine e dei relativi strumenti derivati, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie.



Co-financed by the European Union

* European Energy Programme for Recovery

Terna SpA è l'unica responsabile delle informazioni ivi contenute. L'Unione Europea non è responsabile di qualsiasi uso che potrebbe essere fatto delle informazioni ivi contenute."